

**MEDIENMITTEILUNG****Continuità e stabilità: Allianz Trade nomina Jan Möllmann CEO per la Svizzera (area DACH)**

**Amburgo/Wallisellen, 7 dicembre 2022** – Allianz Trade ha nominato quale CEO per le attività in Svizzera Jan Möllmann (44 anni), che quindi a partire dal 1° gennaio assumerà la responsabilità di tutte le attività della società svizzera leader mondiale nell'assicurazione dei crediti. Möllmann, già Director MMCD e per diversi anni membro del Comitato direttivo, ha gestito le attività di Allianz Trade Svizzera dall'aprile di quest'anno insieme ad Alen Kahrs (che continua ad essere membro del Comitato direttivo e Director Risk), dopo che Stefan Ruf aveva deciso di lasciare la società. Nella sua nuova funzione, Jan Möllmann continuerà a riferire a Milo Bogaerts, CEO di Allianz Trade per l'area DACH (ovvero Germania, Austria e Svizzera).

Milo Bogaerts, CEO di Allianz Trade per l'area DACH: «Le sfide future sono molte, sia per l'economia globale che per i mercati regionali. Quale solido partner per le aziende, Allianz Trade deve quindi offrire una cosa: piena affidabilità. Per questo alla guida della società ci devono essere persone che conoscono bene il nostro mercato, la situazione economica generale e le possibili ripercussioni a livello locale. Jan Möllmann è una di queste persone. È molto apprezzato da noi e dai nostri partner di mercato. Negli ultimi mesi ha dimostrato di saper gestire la società con la necessaria sensibilità sia all'interno che verso l'esterno. La sua nomina a CEO rappresenta quindi una scelta coerente. Sono lieto della ancora più stretta collaborazione che ci attende».

Jan Möllmann, nuovo CEO di Allianz Trade Svizzera: «Sono felice di assumere la funzione di CEO di Allianz Trade Svizzera e di poter collaborare con un team eccezionale. Ringrazio Milo Bogaerts per la fiducia. Soprattutto in un momento come quello attuale è importante avere al proprio fianco un partner affidabile. Con i nostri servizi, aiutiamo le aziende a mantenere la liquidità anche in caso di mancati pagamenti e ad affrontare il futuro con sicurezza. Con il nostro supporto contribuiamo al successo delle imprese, in Svizzera e nel resto del mondo».

Jan Möllmann ha iniziato la sua carriera nel 2004 presso il conglomerato statunitense Honeywell e nel 2005 è passato a Coface, dove ha lavorato per 5 anni come risk underwriter. Successivamente è entrato in Allianz Trade (allora Euler Hermes), dove ha ricoperto varie posizioni dirigenziali nei diversi Paesi in cui l'assicuratore del credito opera. Dal 2018 Möllmann lavora in Allianz Trade Svizzera e dall'aprile 2021 fa parte della direzione in qualità di Commercial Director.

---

**Contatti per la stampa**

Sylvie Ruppli  
Comunicazioni Allianz Trade Switzerland  
Tel. +41 44 283 65 14  
[sylvie.ruppli@allianz-trade.com](mailto:sylvie.ruppli@allianz-trade.com)

Ann-Catrin Boll-Ricker  
Head of Communications  
Allianz Trade DACH  
+49 40 / 88 34 – 1009  
+49 160 / 1617648  
[Ann-catrin.boll@allianz-trade.com](mailto:Ann-catrin.boll@allianz-trade.com)

**Social media**

LinkedIn [Allianz Trade Switzerland](#)



YouTube [Allianz Trade Switzerland](#)



Twitter [Allianz Trade](#)

---

**Allianz Trade** è leader mondiale nel mercato dell'assicurazione del credito e specialista riconosciuto in cauzioni, garanzie e assicurazione contro l'abuso di fiducia e il crimine informatico. Il sistema di monitoraggio sviluppato dall'azienda analizza con cadenza giornaliera le variazioni nella solvibilità di oltre 80 milioni di aziende. Allianz Trade garantisce sicurezza alle aziende negli scambi commerciali, assicurando i pagamenti e indennizzando le perdite sui crediti. Inoltre, Allianz Trade aiuta a prevenire queste ultime incentrando ogni assicurazione del credito commerciale o altra soluzione di finanziamento su una tutela di carattere preventivo. Grazie a un rating creditizio AA, in caso di sinistro l'azienda dispone di risorse sufficienti – con il supporto di Allianz – per rimborsare le perdite sui crediti e garantire la continuità dell'azienda danneggiata. Allianz Trade ha sede a Parigi ed è presente in 52 Paesi con 5500 collaboratori e collaboratrici. Nel 2021, il fatturato consolidato ammontava a 2.9 miliardi di euro con 931 miliardi di euro di transazioni commerciali assicurate su scala globale.

In Svizzera operano circa 50 persone presso la sede principale di Wallisellen e nelle altre sedi di Losanna e Lugano.

Per maggiori informazioni: [www.allianz-trade.ch](http://www.allianz-trade.ch), [LinkedIn](#) o Twitter [@allianztrade](#)

#### **Nota relativa alle dichiarazioni previsionali**

Le informazioni contenute nel presente comunicato possono includere dichiarazioni in merito ad aspettative future e altre dichiarazioni previsionali che sono basate su stime e ipotesi aggiornate della Direzione aziendale, oltre a comprendere incertezze e rischi noti e ignoti in ragione dei quali i risultati, gli sviluppi o gli eventi effettivi possono differire significativamente dalle dichiarazioni qui riportate. Oltre alle dichiarazioni previsionali nel relativo contesto, anche l'uso di parole come «può», «sarà», «dovrebbe», «prevede», «pianifica», «intende», «ritiene», «stima», «si attende», «potenziale» o «continuerà a» riflette una dichiarazione previsionale. I risultati, gli sviluppi o gli eventi effettivi potrebbero differire significativamente da tali dichiarazioni previsionali a causa di vari fattori fra cui rientrano, a titolo non esaustivo: (i) la situazione congiunturale generale, inclusa la situazione specifica del settore per il core business ovvero i mercati principali del Gruppo Allianz, (ii) l'evoluzione dei mercati finanziari, compresi i mercati emergenti, a inclusione di volatilità del mercato, liquidità ed eventi creditizi, (iii) la frequenza e la gravità dei sinistri assicurati, compresi quelli derivanti da catastrofi naturali, oltre all'evoluzione delle spese per sinistri, (iv) i tassi di storno, (v) l'entità delle perdite su crediti, (vi) il livello dei tassi d'interesse, (vii) le evoluzioni dei tassi di cambio, compreso il tasso di cambio EUR-USD, (viii) lo sviluppo dell'intensità della concorrenza, (ix) le modifiche normative o prudenziali, comprese quelle relative alla convergenza valutaria e all'Unione monetaria europea, (x) le variazioni della politica monetaria delle banche centrali o dei governi stranieri, (xi) le conseguenze di acquisizioni, comprese le relative questioni legate all'integrazione, (xii) le misure di ristrutturazione e (xiii) i fattori concorrenziali generali, ciascuno a livello locale, regionale, nazionale o internazionale. La probabilità che si verifichino molti di questi fattori può essere ulteriormente aumentata da attacchi terroristici e dalle loro conseguenze. L'azienda non si impegna in alcun modo a mantenere aggiornate le dichiarazioni previsionali.